



WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Scuola Calcio

Tattica – Capacità di Gioco

PROBLEMA: TENDENZA, DA PARTE DEI GIOVANI CALCIATORI, AD EFFETTUARE POCCHI PASSAGGI ED ANDARE TROPPO VELOCEMENTE AL TIRO. COSA FARE?

A cura di Ernesto Marchi

WWW.CENTROSTUDICALCIO.IT

Durante il ciclo della Scuola Calcio si assiste alla tendenza, da parte dei giovani calciatori, ad effettuare pochi passaggi ed andare troppo velocemente al tiro.

In moltissimi casi si eccede nei personalismi, nelle giocate individuali (DRIBBLING) e nel ricercare, il più velocemente possibile, la conclusione in porta.

In virtù delle difficoltà riscontrate, in particolare nel corso del primo anno Giovanissimi, mi sono reso conto di dover agire in modo diverso dal punto di vista TATTICO, o meglio per quanto concerne lo sviluppo delle CAPACITA' DI GIOCO nel corso del ciclo della Scuola Calcio.

In particolare, nel corso di questa stagione sportiva (2012-13), mi sta capitando di dover allenare una squadra di GIOVANISSIMI FASCIA B (con tutti i giovani calciatori appartenenti alla stessa fascia di età e quindi al primo anno di appartenenza a questa categoria) con la seguente problematica tattica, diffusa nella stragrande maggioranza dei giocatori appartenenti alla "rosa": ricorso ad un'eccessiva "verticalizzazione", ricerca della porta con sviluppo di un gioco eccessivamente basato sugli individualismi e poco sulla collaborazione dei singoli (al limite posso solo denotare una sorta di collaborazione "forzata" per una ricerca veloce della conclusione in porta).

Ho trovato dei giocatori abituati (in virtù delle precedenti esperienze) a sviluppare solo un gioco che presupponesse una ricerca immediata della



PROFONDITA', con poco ricorso al fraseggio CORTO, che, a mio parere invece, nel Settore Giovanile, per la formazione dei giovani calciatori, dovrebbe ancora rappresentare il fulcro su cui basare la COSTRUZIONE DEL GIOCO DI SQUADRA.

COSTRUIRE GIOCO, ARRIVARE ALLA CONCLUSIONE CON LA NECESSARIA COESIONE DI SQUADRA, dovrebbe rappresentare il percorso formativo più ricorrente per un corretto sviluppo del gioco in FASE OFFENSIVA.

Nei miei giocatori, invece, ho trovato fretta, necessità di andare alla conclusione ricercando la via più breve, e fondamentalmente la via più semplice, evitando di correre dei rischi come invece un GIOCO MANOVRATO e con PALLA A TERRA potrebbe determinare.

Formare già nei Settori Giovanili una mentalità di questo tipo, la ritengo una cosa sbagliata, un percorso metodologico e didattico da evitare.

Solo agendo alla ricerca di un gioco fatto di PASSAGGI (PASSING-GAME), di un GIOCO MANOVRATO, si potrà formare un giocatore abile sia dal punto di vista TATTICO che TECNICO, ma, soprattutto, preparato a prendersi i necessari rischi ed a non aver paura di sbagliare, o meglio ad accettare l'errore come una componente fondamentale del gioco.

Questa mentalità deve essere creata e perseguita in modo PROPEDEUTICO fin dai tempi della Scuola Calcio, ricorrendo a METODOLOGIE DI LAVORO innovative e molto diverse rispetto a quelle oggi utilizzate.

Per capire meglio la caratteristica principale di queste metodologie, occorre partire da una premessa cognitiva riguardante gli studi sull'INTELLIGENZA UMANA di uno PSICOLOGO AMERICANO di nome J.B.GUILFORD: l'importante distinzione tra PRODUZIONE CONVERGENTE (PENSIERO CONVERGENTE) e DIVERGENTE (PENSIERO DIVERGENTE).

Guilford è stato il primo a parlare, appunto, di PENSIERO CONVERGENTE e DIVERGENTE.

Quale è la differenza?

Il PENSIERO CONVERGENTE consente di trovare la risposta "corretta", più funzionale al problema, ricercando la via più breve; il pensiero convergente



abituata i soggetti a ragionare in modo pragmatico, funzionale, senza eccessivo ricorso a vie sperimentali basate su una ricerca creativa delle risposte.

Il **PENSIERO DIVERGENTE**, al contrario, favorisce il determinarsi di idee creative attraverso l'esplorazione di più soluzioni possibili.

In ambito calcistico, tutte le metodologie ed attività didattiche che ricercano la canalizzazione del **FOCUS VISIVO ATTENTIVO** in direzione di un'unica **PORTA**, determinano una **PRODUZIONE CONVERGENTE DELL'INTELLIGENZA**.

Al contrario, tutte le metodologie ed attività didattiche che ricercano la canalizzazione del **FOCUS VISIVO ATTENTIVO** in direzione di obiettivi multipli (giochi di possesso, linea di meta, porte multiple), determinano una **PRODUZIONE DIVERGENTE DELL'INTELLIGENZA**.

Le due **PRODUZIONI** non agiscono in contrasto, ma devono essere usate in perfetta simbiosi, preoccupandosi solamente di favorire un loro utilizzo propedeutico: per favorire uno sviluppo **CREATIVO** dell'intelligenza, e non in alcun modo stereotipato, occorrerà stimolare in primis una **PRODUZIONE DIVERGENTE**, favorendo la generazione di idee, informazioni, soluzioni, spontanee, e poi, nel momento in cui il processo di produzione divergente è stato completato, le stesse idee, informazioni, soluzioni, verranno utilizzate e strutturate utilizzando il **PENSIERO CONVERGENTE (PRODUZIONE CONVERGENTE)**.

Partendo da questo presupposto (durante il ciclo della Scuola Calcio), per evitare poi di avere delle squadre Giovanissimi con le difficoltà tattiche descritte in precedenza, bisognerà insistere in modo prioritario sulle metodologie ed attività didattiche che ricercano una **PRODUZIONE DIVERGENTE DELL'INTELLIGENZA**.

In molte Scuole Calcio non è che questo già non avvenga, solo che gli spazi di sviluppo del **PENSIERO DIVERGENTE** non posseggono ancora il necessario equilibrio di utilizzo rispetto a quelli di sviluppo del **PENSIERO CONVERGENTE**.

PRATICAMENTE, BISOGNA RICORRERE, CON MAGGIOR FREQUENZA E COSTANZA, A SPAZI E METODOLOGIE DI SVILUPPO DEL PENSIERO



DIVERGENTE, proponendo, all'interno di tutti gli allenamenti, esercitazioni di POSSESSO PALLA, giochi di META e/o giochi con PORTE MULTIPLE.

Solo lavorando in questo modo (nella Scuola Calcio) avremo giocatori (nel Settore Giovanile Agonistico) propensi al GIOCO MANOVRATO, CORTO, frutto della necessaria COESIONE DI SQUADRA.

Pur essendo già presenti all'interno del nostro sito web, www.centrostudicalcio.it, diversi esercizi per lo sviluppo del PENSIERO DIVERGENTE, è mia intenzione, in alcuni dei prossimi lavori, proporre delle progressioni didattiche di esercizi, da utilizzare nella Scuola Calcio, finalizzate ai POSSESSI PALLA, ai GIOCHI DI META, ai GIOCHI DI PORTE.◇